



Lo sport allena le relazioni, la propria autonomia e la capacità di apprendere. Per questo può essere il mezzo con cui costruire integrazione per giovani a rischio di emarginazione, persone immigrate o diversamente abili

di **Serena Avancini**

All moving

## Lo sport per tutti, lo sport che include

“**F**are sport è un diritto di tutti: lo stabilisce la Convenzione Onu sui diritti dei disa-



bili. Socializzare, imparare le regole dello stare insieme e dominare l'aggressività fa bene a ogni persona, soprattutto a chi ha problemi fisici o di tipo relazionale – afferma Donatella Donati, docente di Scienze Motorie dell'Università di Verona – Lo sport diventa una palestra in cui allenare le relazioni, la propria autonomia e la capacità di apprendere. Purtroppo in Italia non esiste una vera e propria cultura dello sport e i disabili sono ancora visti come soggetti da tutelare piuttosto che come persone a cui far vivere normalmente anche l'agonismo.” Donatella Donati è uno dei 40 relatori che il 3, 4 e 5 dicembre parteciperà a Riva del Garda a “All moving. Sport e Inclusionione”, il convegno promosso dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Cooperazione Trentina, in collaborazione con il consorzio di cooperative sociali Con.Solida., UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) Trentino, Special Olympics, CSI (Centro Sportivo Italiano) Trentino e la cooperativa sociale Archè.

Professori e atleti, allenatori e giornalisti, esperti e rappresentanti di organizzazioni locali, nazionali ed europee si confronteranno sul valore educativo e inclusivo dello sport, sul turismo sportivo sostenibile e sulle competenze da sviluppare affinché

partite, allenamenti, gioco diventino il mezzo con cui costruire integrazione per giovani a rischio di emarginazione, persone immigrate o diversamente abili. Arricchiscono il programma delle tre giornate, spettacoli, esibizioni, partite e la possibilità di provare in prima persona sport “diversi dal solito” come la scherma in carrozzina, il baskin e il wheelchair hockey.

Ma “All Moving. Sport e inclusionione” sarà anche la possibilità di conoscere e apprezzare le esperienze di numerosi enti che hanno fatto dello “sport per tutti” un obiettivo del loro agire. Tra queste la cooperativa sociale Gruppo 78 di Volano, che al convegno presenterà il suo progetto di pallavolo per disabili psichici dal titolo “Mai più giù le palle”. “L'idea – racconta Alessandro Loss, Presidente della cooperativa – nasce dall'esigenza di rispondere a un bisogno di relazione e socializzazione fuori dal centro educativo e dal nucleo familiare per occupare in modo proficuo il tempo libero. Inizialmente, come tutte le cose nuove, c'è stato bisogno di uno stimolo per riuscire a farla accettare dalle persone di cui ci occupiamo. Poi, però, hanno cominciato ad entusiasinarsi perché potevano conoscere persone esterne alla cooperativa, fare partite con le squadre di altre organizzazioni, partecipare a tornei in altre regioni. Lo sport ha avuto degli effetti molto positivi, come lo sviluppo della capacità di stare insieme in una squadra o, ancora più positivo, ha risvegliato l'interesse di persone che in altre attività della cooperativa non trovavano una motivazione, mentre hanno cominciato a impegnarsi nella pallavolo”.

### Indirizzi e informazioni

- **Brasilian jujitsu. Nuova Uniao Italia Team**  
Trento: Centro Sportivo Manazzon, via Fogazzaro, 4 Trento
- **Curlin e basket in carrozzina Albatros**  
Trento: Centro Sportivo Manazzon, via Fogazzaro, 4 Trento
- **Wheelchair hockey W.H. Tigers Bolzano:**  
via Bari 16/a, Bolzano, 0471 920909
- **Sci Sportabili Predazzo:** via Lagorai 113 Predazzo (Trento) 0462 501999
- **Progetto NOA:**  
cristian.aiardi@consolida.it

## Gli appuntamenti di All Moving

La cooperazione per uno sport che include è il tema con cui si aprirà il convegno “All moving. Sport e inclusionione” venerdì 4 dicembre alle 10.00 nell'auditorium della scuola media Scipio Sighele. Lorenzo Roata, giornalista di Raisport, condividerà le proprie idee con esperti locali, come Giuseppe Cormio, general manager di Trentino Volley, e internazionali come Wieslaw Osinski, vicepresidente dell'As-

sociazione internazionale di cinetica sportiva. I seminari proseguiranno alle 14 di venerdì sui temi “Sport e giovani: oltre l'emarginazione” (Auditorium scuola media Sighele) e “Formare lo sport per tutti” (Sala Meeting Hotel Astoria); alle 9 di sabato si parlerà, invece, di “Sport e disabilità” (Auditorium scuola media Sighele) e di “Turismo sportivo accessibile” (Sala Meeting Hotel Astoria).

Il convegno, venerdì dalle 17 alle 19, (Auditorium scuola media Sighele), darà la possibilità di conoscere realtà all'avanguardia nel settore, come le esperienze di Brasilian Jujitsu, Curlin e basket in carrozzina, Wheelchair Hockey, pallavolo e sci.

Numerose anche le possibilità di svago “riflessivo”: lo spettacolo di musica e parole “Oltre la disabilità” che si terrà, presso l'Auditorium del Comprensorio Alto Garda e Ledro, la sera di giovedì 3 dicembre in occasione della giornata europea per le persone disabili; la partita di basket in carrozzina “Un canestro più in alto” tra l'Albatros Trento e l'Olimpia Verona il venerdì sera alle 20.30 presso la palestra della scuola media Scipio Sighele e ancora, il sabato pomeriggio “Tutti in tuta” nella palestra della scuola media Scipio Sighele in cui sperimentarsi nella scherma in carrozzina, nel baskin o nel wheelchair hockey.

Per maggiori informazioni sul programma: [www.sportinclusionione.com](http://www.sportinclusionione.com)